

Serie Ordinaria n. 18 - Venerdì 06 maggio 2022

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 2 maggio 2022 - n. XI/6332
Accordi per l'innovazione con il Ministero dello Sviluppo economico - Approvazione dello schema di accordo quadro con il Ministero dello Sviluppo economico ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 dicembre 2021 e dell'art. 4 del decreto direttoriale 18 marzo 2022

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde;
- la legge regionale 24 settembre 2015, n. 26 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0» con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo e la diffusione della manifattura innovativa anche attraverso il sostegno ai progetti di innovazione e ricerca;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura (d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64) che, nell'ambito delle linee di intervento per lo sviluppo della competitività del territorio prevede la creazione di un ambiente favorevole e attrattivo per le imprese anche mettendo in campo azioni di sistema innovative, integrate e in grado di intercettare trasversalmente diversi canali di finanziamento;

Visto:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dai regolamenti della Commissione n. 1084/2017 del 14 giugno 2017, n. 2020/972 del 2 luglio 2020, n. 2021/452 del 15 marzo 2021 e n. 2020/1237 del 23 luglio 2021, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il Regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 170/1 del 12 maggio 2021, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013;

Visto inoltre il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 18 agosto 2017 n. 192 che ha definito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a sostegno di progetti di rilevante dimensione, in grado di incidere in maniera significativa sulla competitività di specifici settori produttivi e del loro indotto economico e di salvaguardare il livello occupazionale, realizzati nell'ambito di accordi di Innovazione sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;

Richiamata la d.g.r. 30 giugno 2017, n. X/6808 con cui la Giunta Regionale ha approvato i criteri di verifica della coerenza con le strategie regionali dei progetti presentati al MISE, ai fini della valutazione di compartecipazione, stabilendo, tra l'altro, che tale valutazione sia svolta da un Nucleo di valutazione interregionale;

Precisato che gli Accordi per l'Innovazione devono essere diretti al sostegno di progetti di rilevante impatto tecnologico, in grado di favorire percorsi di innovazione coerenti con gli obiettivi di sviluppo fissati dall'Unione europea e di rilevanza strategica per l'accrescimento della competitività tecnologica di specifici settori, comparti economici ovvero determinati ambiti territoriali, anche al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e accrescere la presenza delle imprese estere nel territorio nazionale;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 31 dicembre 2021 (in seguito «decreto»), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 14 febbraio 2022 n. 37, che ridefinisce le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto 24 maggio 2017 e s.m.i., in favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati tramite Accordi per l'innovazione sottoscritti dal Ministero con i soggetti proponenti e con le regioni, le province autonome e le amministrazioni pubbliche sottoscrittrici dell'Accordo quadro, individuando le risorse disponibili e prevedendo in particolare che:

- le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate al sostegno di iniziative di ricerca e

sviluppo di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, possono sottoscrivere specifici Accordi quadro con il Ministro dello Sviluppo economico;

- al fine dell'attivazione della procedura volta alla definizione degli Accordi quadro le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate devono presentare al Ministro dello sviluppo economico una specifica manifestazione di interesse secondo le modalità definite con successivo provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese;
- esclusivamente i soggetti, di cui al punto precedente, già firmatari degli Accordi Quadro, possono cofinanziare i progetti di ricerca da attuarsi mediante gli Accordi per l'innovazione;

Visto il decreto direttoriale del 18 marzo 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 28 marzo 2022, n. 73, che definisce modalità e termini per la presentazione delle domande di agevolazione sul 1° sportello agevolativo e la procedura per la definizione dell'Accordo Quadro;

Rilevato che ai sensi dell'art 4 del decreto direttoriale sopra richiamato:

- le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate al sostegno delle iniziative di ricerca e sviluppo, presentano una manifestazione di interesse per la sottoscrizione di un Accordo quadro con il Ministero dello sviluppo economico in cui sono specificati i seguenti elementi:
 - denominazione dell'amministrazione interessata alla sottoscrizione dell'Accordo quadro;
 - entità e natura delle risorse finanziarie da rendere disponibili;
 - indicazione delle aree di intervento, riconducibili al secondo Pilastro del Programma «Orizzonte Europa»;
- le manifestazioni di interesse devono essere presentate in via esclusivamente telematica alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo economico;
- il Ministero dello Sviluppo economico, ricevuta la manifestazione di interesse, avvia la fase di interlocuzione con l'Amministrazione interessata al fine di procedere alla definizione e alla sottoscrizione dell'Accordo quadro;
- il Ministero concorre al cofinanziamento di tali Accordi quadro riservando una quota delle risorse rese disponibili dal decreto 31 dicembre 2021 per sostegno delle iniziative di ricerca e sviluppo presentate sul primo sportello agevolativo in apertura l'11 maggio 2022;
- possono cofinanziare le iniziative di ricerca e sviluppo presentate a valere sul primo sportello agevolativo esclusivamente le regioni e le altre amministrazioni pubbliche che entro il 3 maggio 2022 hanno sottoscritto l'Accordo quadro;

Considerato che è interesse di Regione Lombardia, nell'attuale fase di rilancio del proprio sistema produttivo, fare sinergia con le iniziative promosse dal Ministero dello Sviluppo Economico, sostenendo progetti di sviluppo competitivo nell'ambito di accordi per l'innovazione finalizzati a favorire la competitività dei territori e lo sviluppo, anche diretto alla salvaguardia dei livelli occupazionali, di imprese singole o aggregate;

Richiamata la d.g.r. 11 aprile 2022 n. XI/6262 con cui la Giunta Regionale ha approvato la manifestazione d'interesse finalizzata alla sottoscrizione di un Accordo Quadro con il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 dicembre 2021 e dell'art. 4 del decreto direttoriale 18 marzo 2022;

Dato atto che la soprarichiamata d.g.r. XI/6262/22 ha stabilito tra l'altro:

- di selezionare tutte le aree di intervento, riconducibili al secondo Pilastro del Programma «Orizzonte Europa»;
- di stabilire che il sostegno di Regione Lombardia alle iniziative è garantito dalle risorse disponibili a valere sul capitolo 14.01.203.12833 «Interventi per il sostegno delle politiche industriali delle imprese lombarde in collaborazione con il MISE» pari a euro 2.050.000,00 sull'esercizio finanziario 2023 che presenta la necessaria disponibilità di competenza;
- di mandare al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico la sottoscrizione della Manifestazione d'Interesse e i successivi adempimenti attuativi di invio al Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto lo schema di Accordo Quadro tra Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Lombardia, di cui allegato 1, parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato a sostenere iniziative di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, attraverso il cofinanziamento di progetti presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione, di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021;

Dato atto che con successivi provvedimenti del dirigente della UO Competitività delle Filiere e dei Territori della Direzione Generale Sviluppo Economico si procederà, a seguito della presentazione al Ministero dello Sviluppo economico delle proposte progettuali da realizzarsi in Regione Lombardia, al trasferimento al Fondo crescita sostenibile istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico delle risorse regionali;

Precisato che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e che si provvederà ad assolvere il relativo obbligo di pubblicazione contestualmente all'approvazione del presente provvedimento;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo Quadro tra Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Lombardia, di cui allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato a sostenere iniziative di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, attraverso il cofinanziamento di progetti presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione, di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021;

2. di stabilire che il sostegno di Regione Lombardia delle iniziative è garantito dalle risorse disponibili a valere sul capitolo 14.01.203.12833 «Interventi per il sostegno delle politiche industriali delle imprese lombarde in collaborazione con il MISE» pari a euro 2.050.000,00 sull'esercizio finanziario 2023 che presenta la necessaria disponibilità di competenza;

3. di dare atto che con successivi provvedimenti del dirigente della UO Competitività delle Filiere e dei Territori della Direzione Generale Sviluppo Economico si procederà, a seguito della presentazione al Ministero dello Sviluppo economico delle proposte progettuali da realizzarsi in Regione Lombardia, al trasferimento al Fondo crescita sostenibile istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico delle risorse regionali;

4. di demandare al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico la sottoscrizione dell'Accordo Quadro di cui allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di dare atto che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e che si provvederà ad assolvere il relativo obbligo;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

FRA

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

E

LA REGIONE LOMBARDIA

di seguito anche indicati collettivamente come le “Parti”

PREMESSO CHE

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all’articolo 15, come integrato dall’articolo 21, comma 1, lettera *t*), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

VISTO

- il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” che stabilisce, all’articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all’articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di “Fondo per la crescita sostenibile” ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente

stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- a) la promozione di progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;
 - b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale, tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
 - c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 113 del 16 maggio 2013, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
 - il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dai regolamenti della Commissione n. 1084/2017 del 14 giugno 2017, n. 2020/972 del 2 luglio 2020, n. 2021/452 del 15 marzo 2021 e n. 2020/1237 del 23 luglio 2021, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
 - il regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 170/1 del 12 maggio 2021, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha provveduto a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 14 febbraio 2022, n. 37, che provvede a ridefinire le procedure finalizzate alla definizione delle agevolazioni concedibili nell'ambito del regime di aiuto istituito ai sensi del predetto decreto 24 maggio 2017, al fine ridurre le tempistiche previste per la concessione ed erogazione delle agevolazioni;
- l'articolo 7, del decreto del ministeriale 31 dicembre 2021, che prevede la possibilità per le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, di sottoscrivere specifici Accordi quadro con il Ministero;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 18 marzo 2022, di cui al comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 28 marzo 2022, n. 73, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e, in particolare, l'articolo 4 che definisce la procedura per la definizione degli Accordi quadro;
- la manifestazione di interesse alla sottoscrizione di un Accordo quadro, ai sensi del decreto ministeriale 31 dicembre 2021, presentata dalla Regione Lombardia in data 12 aprile 2022;

CONSIDERATO CHE

- la Regione Lombardia, al fine di favorire la promozione di iniziative di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, con deliberazione n. 6262 del 11.04.2022 ha destinato euro 2.050.000,00 al cofinanziamento delle iniziative di ricerca e sviluppo agevolabili ai sensi del decreto ministeriale 31 dicembre 2021, da realizzare nel territorio regionale e coerenti con le seguenti aree di intervento, riconducibili al secondo Pilastro del Programma "Orizzonte Europa": a) Tecnologie di fabbricazione; b) Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche; c) Tecnologie abilitanti emergenti; d) Materiali avanzati; e) Intelligenza artificiale e robotica; f) Industrie circolari; g) Industria pulita a basse emissioni di carbonio; h) Malattie rare e non trasmissibili; i) Malattie infettive, comprese le malattie trascurate e legate alla povertà; l) Strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per la salute e l'assistenza, compresa la medicina personalizzata; m) Impianti industriali nella transizione energetica; n) Competitività industriale nel settore dei trasporti; o) Mobilità e trasporti puliti, sicuri e accessibili; p) Mobilità intelligente; q) Stoccaggio dell'energia; r) Sistemi alimentari; s) Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell'Unione; t) Sistemi circolari;
- il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a cofinanziarlo nel limite massimo di euro 4.100.000,00, a valere sulle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, stanziati con decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021;

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell'Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Lombardia si propongono di favorire iniziative di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, attraverso il cofinanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione, di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, secondo le modalità stabilite dal decreto direttoriale 18 marzo 2022.
2. Per il conseguimento delle finalità convenute, il presente Accordo regola il procedimento, gli impegni e le attività dei sottoscrittori per il raggiungimento degli obiettivi citati.

Articolo 3

(Soggetti dell'Accordo)

1. Partecipano all'Accordo:
 - il Ministero dello sviluppo economico, che, attraverso le proprie strutture e avvalendosi del Soggetto gestore del Fondo crescita sostenibile, provvederà alla valutazione, al finanziamento ed alla successiva gestione dei progetti di ricerca e sviluppo approvati;
 - la Regione Lombardia, che, attraverso le proprie strutture, contribuisce al cofinanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo, con le modalità descritte al successivo articolo 4.

Articolo 4

(Progetti di ricerca e sviluppo ammissibili)

1. Sulla base delle politiche di sviluppo individuate dalla Regione Lombardia, potranno essere oggetto del cofinanziamento previsto dal presente Accordo – fermo restando il rispetto dei requisiti e delle condizioni previsti dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e dal decreto direttoriale 18 marzo 2022 – le iniziative interamente ricadenti nei territori della Regione Lombardia, che risultino coerenti con le seguenti aree di intervento, riconducibili al secondo Pilastro del Programma “Orizzonte Europa”: a) Tecnologie di fabbricazione; b) Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche; c) Tecnologie abilitanti emergenti; d) Materiali avanzati; e) Intelligenza artificiale e robotica; f) Industrie circolari; g) Industria pulita a basse emissioni di carbonio; h) Malattie rare e non trasmissibili; i) Malattie infettive, comprese le malattie trascurate e legate alla povertà; l) Strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per la salute e l’assistenza, compresa la medicina personalizzata; m) Impianti industriali nella transizione energetica; n) Competitività industriale nel settore dei trasporti; o) Mobilità e trasporti puliti, sicuri e accessibili; p) Mobilità intelligente; q) Stoccaggio dell’energia; r) Sistemi alimentari; s) Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell’Unione; t) Sistemi circolari.
2. Ai fini della valutazione dei progetti di ricerca e sviluppo di cui al comma 1, sono adottate le modalità istruttorie previste dall’articolo 9 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e dall’articolo 5 del decreto direttoriale 18 marzo 2022. Le domande di agevolazione inerenti alle iniziative di cui al comma 1, sono ammesse alla fase istruttoria, nel rispetto dell’ordine cronologico giornaliero di presentazione.

Articolo 5

(Attuazione degli interventi ed impegni finanziari)

1. Il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Lombardia assumono i seguenti impegni finanziari per l’attuazione dell’Accordo:
 - i. il Ministero dello sviluppo economico concorrerà agli adempimenti finanziari di propria competenza nel limite massimo di euro 4.100.000,00, a valere sulle risorse

del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, destinate agli Accordi per l'innovazione con decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021;

- ii.* la Regione Lombardia concorrerà agli adempimenti finanziari di propria competenza nel limite massimo di euro 2.050.000,00, a valere sulle risorse del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023;
- iii.* il cofinanziamento del Ministero dello sviluppo economico e il cofinanziamento regionale concorrono alla definizione delle agevolazioni da concedere a sostegno delle singole iniziative di ricerca e sviluppo nella stessa proporzione delle risorse complessivamente stanziare dalle amministrazioni nell'ambito del relativo Accordo quadro e nei limiti delle intensità e secondo i criteri indicati all'articolo 6 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021;
- iv.* le risorse rese disponibili dal Ministero dello sviluppo economico e dalla Regione Lombardia tramite la sottoscrizione del presente Accordo quadro sono utilizzate per il sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo di cui all'articolo 4, comma 1, per i quali l'attività istruttoria di cui al comma 2, del medesimo articolo, si sia conclusa con esito positivo;
- v.* le risorse rese disponibili con il presente Accordo quadro sono utilizzate solo successivamente all'esaurimento della dotazione finanziaria prevista per il territorio nazionale dal decreto ministeriale 31 dicembre 2021 e sono destinate al sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo di cui al precedente punto *iv*, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione e degli esiti istruttori. Il progetto per il quale le risorse finanziarie rese disponibili con il presente Accordo non risultano sufficienti alla copertura integrale delle agevolazioni concedibili, non è agevolabile. Le risorse finanziarie inutilizzate alla data del 15 luglio 2022 restano nelle disponibilità del Ministero, ai fini dell'eventuale finanziamento dei progetti presentati sul secondo sportello, di cui all'articolo 8, comma 1, del DM 31.12.2021.

2. Per consentire il corretto funzionamento dei meccanismi di impegno ed erogazione delle agevolazioni, così come previsto dalla normativa di riferimento, la Regione Lombardia si impegna ad assicurare il versamento delle risorse oggetto del presente Accordo sulla contabilità speciale n. 1726 denominata “Interventi Aree Depresse”, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Roma, intestata al Ministero dello sviluppo economico (IBAN: IT23B0100003245348200001726), nell’annualità 2023, a seguito della presentazione al Ministero dello Sviluppo economico delle proposte progettuali da realizzarsi in Regione Lombardia.

Articolo 6

(Comitato Tecnico dell’Accordo)

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è istituito un Comitato Tecnico per l’attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi di cui al presente Accordo composto da tre membri, di cui due in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo economico e uno in rappresentanza della Regione Lombardia.
2. Il Comitato Tecnico ha il compito di provvedere a:
 - monitorare e coordinare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo;
 - valutare le eventuali variazioni dell’Accordo, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all’unanimità dalle Parti;
 - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nel presente Accordo, predisponendo un’apposita relazione.
3. Il Comitato Tecnico si riunisce almeno una volta all’anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

Articolo 7

(Revoche)

1. Per i progetti di ricerca e sviluppo per i quali, all'esito delle verifiche disposte dalle Amministrazioni/Autorità competenti e dell'eventuale *follow up*, si accerti la sussistenza di cause di revoca, il Ministero dello sviluppo economico darà comunicazione alla Regione Lombardia dell'avvio delle procedure per il relativo definanziamento, con l'eventuale recupero delle risorse indebitamente versate.

Articolo 8*(Durata dell'Accordo)*

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2026, ovvero fino al completamento dei progetti di ricerca e sviluppo e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo.
2. Le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogare l'efficacia dell'Accordo o di rinnovarlo in tutto o in parte.

Articolo 9*(Impegni dei soggetti sottoscrittori)*

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
 - utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
 - procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato Tecnico di cui all'articolo 6.

2. Tutte le comunicazioni inerenti al presente Accordo saranno trasmesse mediante posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi: dgiai.segreteria@pec.mise.gov.it; sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it
3. Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche.

Ministero dello Sviluppo Economico

Il Direttore generale per gli incentivi alle imprese

Giuseppe Bronzino

Regione Lombardia

Il Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico

Armando De Crinito
